



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il Sostegno e Inclusione di minori e donne per lo sviluppo integrato e la lotta alle disuguaglianze nelle comunità del West Bengal - INDIA 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924012772EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
MISSIONE CALCUTTA	INDIA	CALCUTTA	222626	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

MISSIONE CALCUTTA - Via Newton 2A, - Bergamo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il progetto si svolge in India e nello specifico nello stato del West Bengal, nei territori di intervento di Project for People e Missione Calcutta che da oltre 25 anni si occupano di garantire sostegno e inclusione alla popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà nell'area urbana di Calcutta e nelle zone rurali dei distretti South 24-Parganas e Birbhum (zona rurale di Rajnagar). Popolazione che, per motivi sociali, economici e culturali vive in condizione di marginalità. Beneficiari degli interventi messi in atto per garantire i diritti fondamentali della persona (salute, educazione, sviluppo economico) sono principalmente donne e bambini che vivono in condizioni di fragilità e discriminazione. Nello specifico i bisogni delle comunità coinvolte si concentrano sulla carenza e sulle difficoltà di accesso a servizi educativi di qualità e sull'impossibilità di godere di pari diritti e opportunità a causa di discriminazioni economiche, sociali e culturali.

Il Bengala Occidentale si trova all'estremo nord-est del paese. Dal punto di vista economico-sociale, la situazione merita attenzione. I dati del censo indiano indicano che più del 90% della popolazione è concentrata nelle aree rurali, con scarso accesso a servizi sanitari. Oltre il 58% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, condizione che interessa specialmente la popolazione femminile e questo dato è destinato ad aumentare visto l'andamento crescente dell'inequità di consumo. Il livello di alfabetizzazione è pari solo al 60%, la maggior parte delle quali donne. Circa il 20% della popolazione è iscritta alle scuole elementari, ma solo meno del 1% ha il sostegno necessario per arrivare fino all'università e di questi pochi, il 65% è composto da uomini.

Dall'analisi di contesto emergono una serie di criticità, molte delle quali riguardano ed incidono

fortemente sulla condizione dei minori e delle donne, è per tale ragione che è necessario dispiegare energie ed impegno affinché si realizzi un miglioramento in queste zone. Si intende infatti potenziare gli interventi di cura, supporto ed assistenza ai minori, alle donne e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità, favorendone l'accompagnamento a un migliore accesso ai servizi, specialmente quelli scolastici ed extra-scolastici, quelli sanitari e di accesso al reddito.

Di seguito si descrivono i rispettivi territori evidenziando i bisogni specifici che sono stati rilevati e sui quali si intende intervenire.

CALCUTTA – Distretto di Birbhum¹ (MISSIONE CALCUTTA 222626)

Rajnagar è un villaggio rurale censito nel community development (CD) block di Rajnagar, con un'area di 221.47 km². Si trova all'estremità occidentale, a 240 km da Calcutta. Secondo dati dell'ultimo censimento, la popolazione totale del CD block ammonta a 77.979 persone (39.805 (51%) uomini e 38.174 (49%) donne), concentrate nelle aree rurali (82% della popolazione). Circa il 35% della popolazione rientra nelle Scheduled Castes, e il 16% appartiene a gruppi tribali riconosciuti dal governo. Il CD block di Rajnagar comprende 88 villaggi abitati. Il 100% dei villaggi ha una fornitura di energia elettrica, 86 villaggi dispongono di acqua potabile. 83 villaggi sono collegati alla via principale, e 43 villaggi sono collegati da mezzi di trasporto pubblici. Solo 1 villaggio è dotato di una banca. Il 25,3% delle famiglie del CD Block vive al di sotto della soglia di povertà, contro il 42,3% delle famiglie del distretto. La principale occupazione è l'agricoltura (il 47,13% della popolazione è bracciante agricolo). Le condizioni climatiche rendono difficile le coltivazioni: l'area di Rajnagar sorge su antiche rocce Archeane, con un terreno sterile e inadatto all'agricoltura. La coltivazione è totalmente dipendente dalla pioggia, che è imprevedibile, e principalmente concentrata nei mesi tra giugno e ottobre, con una piovosità media annua di 1405 mm. Ciò costringe i braccianti a emigrare nei distretti vicini, o nelle regioni più fertili del distretto di Birbhum. Questo spostamento, esclude i bambini e le bambine dall'accesso all'istruzione, costringendoli ad aiutare i genitori nei campi. Secondo l'ultimo censimento, il numero totale di alfabetizzati nel CD block di Rajnagar era 46.355 (68,10% della popolazione in 6 anni), di cui 26.556 uomini (76,45% della popolazione maschile con più di 6 anni) e 19.799 donne (59,40% della popolazione femminile sopra i 6 anni), con un tasso di disparità di genere del 17,05% (la differenza tra i tassi di alfabetizzazione femminile e maschile). Secondo gli ultimi dati, risalenti al 2013- 14, nel CD block di Rajnagar si trovano 92 scuole primarie con 4.829 studenti, 7 scuole medie con 517 studenti, 4 scuole superiori con 3.096 studenti e 4 scuole secondarie superiori con 3.388 studenti. Nel CD Block si trovano inoltre 1 college generico con 407 studenti, 1 istituto tecnico/professionale con 100 studenti e 163 istituti per l'istruzione speciale e non formale con 4.358 studenti. Per le comunità tribali emarginate l'istruzione passa al secondo posto, in quanto la priorità è soddisfare il fabbisogno alimentare delle famiglie, in un contesto ostile all'agricoltura, principale occupazione della popolazione. Inoltre, la lingua utilizzata nelle scuole è diversa dalla lingua madre dei bambini, che parlano lingue tribali, e non avendo alcun aiuto nello studio e nell'apprendimento, ciò contribuisce all'abbandono e alla dispersione scolastica. L'area di pertinenza del progetto è il villaggio di Rajnagar, in un'area rurale remota, con una popolazione di 13.965 persone, di cui 7.173 uomini (51%) e 6.792 (49%) donne. I bambini tra 0-6 anni sono 1.771, e il numero totale di popolazione in grado di leggere e scrivere è 8.845 (72.54% della popolazione con più di 6 anni). Nel capoluogo del Bengala Occidentale, Calcutta, due terzi della popolazione vive in condizioni di estrema povertà: quasi il 70% si trova a dover sfamare la famiglia con meno di due dollari al giorno. Questo rende Calcutta una delle città maggiormente interessate dalla povertà e da tutto ciò che ne consegue: mancanza di possibilità non solo economiche, ma anche e soprattutto di sviluppo integrale della persona. L'India è un caso di studio importante per gli Obiettivi Onu di sviluppo sostenibile, il primo dei quali è porre fine alla povertà in tutte le sue forme e ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini in povertà entro il 2030.

Bisogni/Aspetti da innovare

Per entrambe le sedi di (225137 e 222626), i bisogni su cui il progetto intende intervenire sono legati all'elevata povertà e discriminazione delle bambine, bambini e donne dell'area urbana di Calcutta e delle aree rurali dei distretti South 24-Parganas e Distretto di Birbhum:

BISOGNI EDUCATIVI

- alto tasso di analfabetismo e difficoltà di accesso all'istruzione formale in tutti livelli (scolare, tecnico professionale e di terzo livello compresa l'Università) dei bambini/ragazzi e, in particolare, delle bambine/ragazze del West Bengal, nello specifico negli slum a Calcutta e nelle aree rurali dei distretti South 24-Parganas e Birbhum;
- alto tasso di dispersione scolastica e assenza di servizi di educazione non formale in grado di tenere i bambini lontani dai pericoli della strada, dal lavoro minorile e dell'abbandono scolastico.

BISOGNI IN RELAZIONE ALL'ACCESSO AL REDDITO

¹ Fonti dei dati: Census of India - Distretto di Birbhum - Ministry of Statistics and Programme Implementation - Indian Government; District Human Development Report: Birbhum - Department of Planning & Statistics - Government of West Bengal; Unified Digital Information School Education - Ministry of Education - Indian Government; Genderdata - World bank -India.

- assenza di percorsi di orientamento e accompagnamento per l'avviamento di attività imprenditoriali, essenziale per contrastare le difficoltà socio-economiche che ostacolano l'inserimento lavorativo delle donne che vivono al di sotto della soglia di povertà, donne che sono usualmente discriminate rispetto al tema della gestione economica del reddito familiare;
- impossibilità di avere accesso al credito in particolare da parte delle donne delle comunità rurali;

PARTNER ESTERO:

- **RAJNAGAR REWARD WELFARE ASSOCIATION**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Garantire il sostegno e l'Inclusione di minori e donne che vivono al di sotto della soglia di povertà per promuovere lo sviluppo integrato e la lotta alle disuguaglianze nelle comunità rurali e marginalizzate del West Bengal

Obiettivo Specifico:

- Garantire istruzione formale (scuola primaria e secondaria) e di terzo livello compresa l'istruzione tecnico professionale e l'Università garantendo in particolare la parità nell'accesso ai percorsi di istruzione alle bambine e alle ragazze spesso relegate ai lavori domestici e indotte a matrimoni precoci.
- Offrire servizi educativi informali per la lotta alla dispersione scolastica e per contrastare i fenomeni dello sfruttamento e del lavoro minorile.
- Garantire l'accompagnamento nell'avvio di attività generatrici di reddito attraverso percorsi di alfabetizzazione finanziaria, di formazione professionale e/o di inserimento lavorativo
- rafforzando il ruolo sociale ed economico della donna nel contesto familiare e della comunità di appartenenza
- Garantire accesso al credito per l'avvio di attività generatrici di reddito alle donne delle comunità rurali attraverso l'erogazione di micro-prestiti

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: Programma di Sostegno a Distanza</p> <p>Attività 1.1 Preparazione di materiali scolastico e alimentare da distribuire tra i 1.200 bambini/e nel West Bengala che beneficiano del programma di sostegno a distanza</p> <p>Attività 1.2 Affiancamento al partner locale sulla raccolta di materiali (letterine, fotografie, ecc) da inviare alle famiglie adottive in Italia, tutto nell'ambito del programma di sostegno a distanza.</p> <p>Attività 1.3 Mantenimento della rete con le famiglie sponsor e con il network in ambito socio-educativo locale.</p> <p>Attività 1.4 Monitoraggio mensile sul posto con bambini, famiglie e insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I volontari supportano lo staff nella distribuzione logistica di materiale e alimenti. Sia durante i momenti previ (divisione del materiale per centro), che durante la distribuzione vera e propria, entrando in contatto diretto con i centri, bambini e famiglie. • Collaborazione nell'organizzazione con lo staff locale per coordinare le visite nei centri, con l'obiettivo di raccogliere materiale utile da inviare alle famiglie sponsor. • Produzione di materiale utile per mantenere i rapporti tra le famiglie sponsor e i bambini. • Collaborazione alla valutazione delle attività.
<p>AZIONE 2: Attività di educazione informale</p> <p>Attività 2.1 Organizzazione e realizzazione di incontri di rinforzo scolastico da svolgersi con il supporto dei partner locale in 5 centri socio-educativo nelle slum di Calcutta</p> <p>Attività 2.2 Organizzazione e realizzazione di laboratori ludico – ricreativi, a scopo socio-educativo da svolgersi con il supporto dei partner nei 5 centri socio-educativi nelle slum di Calcutta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancare allo staff durante la realizzazione degli incontri di rinforzo scolastico, soprattutto quelli inerenti alla lingua inglese. • Coadiuvare lo staff durante la realizzazione di almeno 1 laboratorio ludico creativo direttamente con i bambini (giochi, sport, musica, disegno, ecc).

AZIONE 3: Percorsi di accompagnamento e di formazione per l'avviamento di attività generatrici di reddito e il rafforzamento del ruolo sociale delle donne

Attività 3.1 Organizzazione e realizzazione di laboratori d'orientamento socio-professionale da svolgersi per 400 donne nel distretto Birbhum

Attività 3.2 Organizzazione di corsi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione e conservazione di alimenti da svolgersi con il supporto dei partner nel distretto Birbhum per 300 donne

Attività 3.3 Programmazione, preparazione del materiale didattico e realizzazione dei corsi

Attività 3.4 Incentivi alla cooperazione: scambi di buone pratiche per promuovere il potenziamento tra cooperative già avviate sul territorio

Attività 3.5 Monitoraggio bimestrale sul posto con partecipanti e insegnanti

- I volontari supportano lo staff durante lo svolgimento delle attività dovendo recarsi alla sede del progetto per brevi periodi che non superano i 3 giorni.
- Supporto allo staff per la logistica nello svolgimento delle attività.
- Collaborazione alla valutazione delle attività.
- Produzione di report delle visite, anche foto e video.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno in una guest house riservata ai volontari di proprietà dell'Arcidiocesi di Calcutta, dove spesso i volontari italiani risiedono. L'appartamento, di recente costruzione, è ubicato nella periferia sud di Kolkata a pochi passi dalla metropolitana e dove sono disponibili tutti i servizi di principale utilità. I pasti giornalieri vengono preparate autonomamente dai volontari presso l'accomodation, dove è messa a disposizione una cucina semi-attrezzata.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Per la sede di MISSIONE CALCUTTA (222626)

- Inviare un report mensile (o in alternativa programmare una call) all'ufficio Italia di MC riportando l'andamento delle attività ed indicando qualsiasi problematica percepita.
- Seguire le regole comportamentali, di sicurezza, prudenza e riservatezza dettate dal referente sul territorio e referenti Italia, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e nel rispetto della mission dell'Ente sul territorio anche in orari e giorni al di fuori dell'orario di servizio.
- Disponibilità a spostamenti anche quotidiani sul territorio di Calcutta per seguire le diverse attività progettuali accompagnati dallo staff locale.
- Necessità di spostarsi anche nelle aree rurali del distretto di Birbhum come indicato dal progetto, insieme al referente locale delle attività.
- Disponibilità a spostarsi autonomamente nei tragitti dalla guest house all'ufficio di MC e ritorno, tragitto facilmente percorribile con i mezzi pubblici in circa 20/30 minuti o in alternativa a piedi.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Per la sede di MISSIONE CALCUTTA (222626)

- Il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi e momenti di convivenza con altri volontari.
- Nell'accomodation proposta dall'ente proponente MC sarà necessario allestire in autonomia gli spazi (stoviglie, piccoli mobili, lenzuola e coperte).

- La sede del progetto è al centro di Calcutta. Sono disponibili tutti i servizi di base ma si devono considerare eventuali disagi negli spostamenti, in particolare nelle ore di punta.
- Alcuni villaggi sono accessibili solo attraverso strade sterrate e dissestate.
- Possibile disagio durante le missioni sul territorio di dover mangiare cibo locale e dormire in luoghi spartani.
- .

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Buona conoscenza della lingua inglese, almeno livello B2 per scritto e parlato

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo	NO	1	5

nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.			
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del (Paese) _INDIA_ e delle sedi di servizio,
- Presentazione dei partenariati locali
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - IL SOSTEGNO A DISTANZA

- Il sostegno a distanza, cenni storici e metodologici
- Linee Guida per il Sostegno a Distanza
- La selezione dei beneficiari
- La relazione con i sostenitori
- Procedure gestionali e amministrative

Modulo 6- METODOLOGIE E APPROCCI PEDAGOGICI PER L'EDUCAZIONI DI MINORI IN CONTESTI DI MARGINALITA'

- Educazione formale e informale
- Approcci e metodologie nei contesti di marginalità
- L'Educazione esperienziale
- L'arte-educazione
- Le comunità educanti in risposta ai bisogni educativi

Modulo 7- IL MICROCREDITO

- il microcredito, cenni storici e metodologici
- la condizione della donna in India
- specificità e strumenti gestionali del programma di microcredito per la sede di P4P
- la raccolta dei dati e la valutazione di impatto

Modulo 8 - EMPOWERMENT FEMMINILE

- la donna in India: fattori sociali, economici e religiosi della sua discriminazione
- Interventi per l'empowerment economico
- Interventi per l'empowerment socio-culturale
- I gruppi "Women Peace Councils"

Modulo 9 - PROJECT CYCLE MANAGEMENT, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO INTERVENTI

- analisi dei bisogni sul territorio
- scrittura progetti, project cycle, RBM
- Monitoring and Evaluation
- ToC
- rendicontazione e valutazione dell'impatto

Modulo 10 - MALNUTRIZIONE E SALUTE

- salute di base nelle aree rurali indiane
- il trattamento della malnutrizione e di altre patologie primarie diffuse nelle aree di intervento
- awareness programs
- sicurezza alimentare - il Nutritional Diet Program
- salute e corretta gestione delle risorse idriche

Modulo 11 - COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DEI VOLONTARI INTERNAZIONALI IN CONTESTI DI COOPERAZIONE

- il volontariato internazionale
- motivazione e spirito di adattamento
- selezionare volontari
- preparare programmi di lavoro
- people raising e fidelizzazione

- il post missione sul campo

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Mai Soli - Sostegno e inclusione delle persone vulnerabili in Asia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

L'Ambito di Azione è: C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

Il programma intende contribuire ai seguenti **Obiettivi Strategici dell'Agenda 2030**:

Obiettivo 4 "ISTRUZIONE DI QUALITA' - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Obiettivo 10 "RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

Obiettivo 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Altro Obiettivo indiretto del Programma è:

Obiettivo 2 - "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile"